

I 60 anni della nostra Rivista ERAVAMO TRE AMICI AL BAR...

Il titolo di questo editoriale, ispirato a quello di una canzone di Gino Paoli del 1991, in cui gli amici inizialmente erano quattro, riporta alla mia memoria una piacevole e proficua pausa dai lavori del 37° Convegno nazionale a Desenzano del Garda.



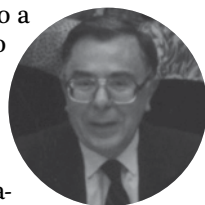
Andrea A. Bissanti

Era il 14 settembre 1994, subito dopo pranzo, quando Andrea Bissanti, Giuseppe Staluppi (eccellente organizzatore di quel Congresso) e io ci sedemmo al tavolo di un bar per conversare su un comune progetto. Poco tempo prima, infatti, avevo ricevuto dall'Utet la proposta di redigere un manuale di didattica della geografia, per studenti universitari e

docenti delle scuole di ogni ordine e grado. In quel periodo le opere dedicate a tale settore erano poche, anche perché nell'accademia non godevano la considerazione di qualificata attività di ricerca. Già da vent'anni Bissanti e Staluppi, in sintonia reciproca, facevano parte del Consiglio Centrale dell'AIIG, associazione alla quale avevano dato un contributo di eccezionale valore, e ancora prima era iniziato il loro impegno di ricerca nell'ambito didattico. A loro ero legato da sentimenti di amicizia e da comuni interessi disciplinari. Risposi alla Utet che avrei accettato, se i colleghi avessero accolto l'invito a partecipare all'impresa. L'adesione convinta, direi entusiastica, di entrambi mi spinse a sciogliere la riserva.

Ed ecco il 14 settembre; all'incontro eravamo giunti dopo singole riflessioni; in breve gettammo le basi del progetto definendo l'impianto dell'opera, condividendo temi e distribuendo argomenti da trattare. Fu occasione unica di arricchimento, sia sotto l'aspetto umano sia sotto quello culturale e professionale, grazie alla possibilità di fruire dell'esperienza dei due colleghi, maturata in tanti anni di lavoro con i docenti e con l'AIIG.

Poco dopo, seri problemi impedirono a Bissanti – che considero mio maestro per la didattica (pur non avendo avuto la fortuna di collaborare con lui nell'ateneo barese) – di proseguire, ma forte fu il suo incitamento affinché l'opera si completasse. Dopo quasi tre anni di ricerca, nel 1997 il volume fu stampato. I suggerimenti e gli studi del comune amico furono costantemente presenti tanto che, a conclusione della *Premessa*, lo ringraziammo “per l'inestimabile contributo di idee” fornito nell'elaborazione del progetto.



Giuseppe A. Staluppi

Il volume godé di larga fortuna nella scuola e nell'università, per cui l'Utet fece numerose ristampe e richieste nuove edizioni, per riflettere sulle innovazioni intervenute: riforma della scuola primaria e secondaria, riorganizzazione universitaria, formazione dei docenti, nuove tecnologie utilizzabili nella didattica. All'edizione del 2011 Staluppi, per gravi motivi familiari, non ha partecipato, pur se è stato generosamente prodigo di consigli. Seguendo il filone fecondo già sperimentato, il volume si è avvalso di altri due rappresentanti dell'AIIG, da lungo tempo impegnati nella ricerca in campo didattico: Daniela Pasquinelli d'Allegra (Vicepresidente nazionale e Direttore della Collana on line AIIG *Tratti geografici*) e Cristiano Pesaresi (Consigliere nazionale responsabile del sito web e Condirettore della rivista AIIG on line *Journal of Research and Didactics in Geography*). Con loro l'avventura dei tre amici, iniziata nel 1994 in un bar di Desenzano, prosegue ancora, giacché è in stampa la nuova edizione del 2016.

Nel 2015, a 60 anni dal primo numero della rivista, il Direttore Carlo Brusa ha voluto opportunamente ricordare alcuni geografi rappresentanti della storia dell'AIIG, offrendo articoli preziosi per il loro valore scientifico e didattico; nel futuro si continuerà con pari impegno con la rivista che, tenendo conto dei vari canali di comunicazione attivati dall'AIIG, passerà da bimestrale a trimestrale.

In questo numero con Bissanti e Staluppi si guarda al presente, pur se il loro contributo è stato così lungo nel tempo e tanto ricco nella qualità che i loro *curricula* e bibliografie richiederebbero molte pagine. Si riportano in questo numero solo due brani: per Staluppi (v. pp. 24-26) si presenta un articolo del 1989 (n. 4, pp. 432-435), allora molto innovativo, sull'importanza di un corso universitario di Didattica della geografia e della preparazione dei futuri insegnanti della nostra disciplina.

L'articolo di Bissanti (v. pp. 22-23), pubblicato sulla rivista nel 1993 (n. 4, pp. 232-242), ma tuttora attuale e coinvolgente, dipanando un discorso in chiave ironica e ragionando per paradossi, individua le principali motivazioni dell'utilità della geografia, attraverso l'enunciazione di una serie di argomentazioni che danno sostanza all'educazione geografica. In coerenza con il titolo, la situazione è vista in maniera capovolta, per cui i vari punti, letti *al contrario*, riescono a cogliere tutta la positività di un insegnamento efficace della geografia.

Ambiente Società Territorio Geografia nelle Scuole

Pubblicazione trimestrale - Autorizzazione n. 563

del 21-2-1980 del Tribunale di Trieste.

Anno LXI (XVI) n. 1 gennaio/marzo

Direzione e redazione presso il Laboratorio di Geografia - Dipartimento di Studi Umanistici - Università del Piemonte Orientale, piazza S. Eusebio 5, 13100 Vercelli

Proposte di collaborazione e scambio al direttore, prof. Carlo Brusa <cabrusa@tin.it>. Gli autori sono garanti dell'originalità dei loro scritti e dell'esattezza dei dati utilizzati. Le opinioni espresse dagli autori non rappresentano necessariamente quelle della direzione della rivista.

Consulenti scientifici Andrea A. Bissanti (Univ. di Bari), John A. Agnew (UCLA, Los Angeles), José Vicente Boira Maiques (Università di Valencia), Emmanuelle Boulineau, (École Normale Supérieure de Lyon), Philippe Duhamel (Université

d'Angers), Goro Komatsu (PERC - Planetary Exploration Research Center, Japan), Cosimo Palagiano (Accademia Nazionale dei Lincei), Thomas J. Puleo (Arizona State University), Joseph P. Stolman (Western Michigan University)

Comitato di Redazione

Riccardo Morri (Università) <riccardo.morri@uniroma1.it>

Paola Pepe (Sc. sec. II grado) <apeoapple@gmail.com>

Giuseppe Naglieri (Sc. sec. I grado) <g_naglieri@libero.it>

Daniela Pasquinelli d'Allegra (Sc. Primaria e dell'Infanzia)

<dpasquinelli@alice.it>

Ufficio di Redazione Raffaella Afferni, Alessandro Leto,

Davide Papotti, Alessandro Santini

Per informazioni (abbonamenti, acquisti da librerie ecc.), per

evitare ritardi (nuovi abbonati) o per segnalare il mancato

ricevimento di un numero della rivista entro un mese dall'arrivo

del numero successivo: rivolgersi al numero 348.1822246 o scrivere

a <rita@publycom.it>. Per comunicare gli estremi del versamento

della quota sociale: dott. Alessio Consoli <aaiig1@libero.it> oppure

scrivere a Recapito AIIG c/o Dip. di Scienze documentarie,

linguistico-filologiche e geografiche, Fac. di Lettere, Univ. di Roma, p.le Moro 5, 00185 Roma.

Editore Associazione Italiana Insegnanti di Geografia presso la Società Geografica Italiana, via della Navicella 12 00184 Roma

L'editore rimane a disposizione degli aventi diritto.

Realizzazione grafica ed impaginazione

Claudia Croci - Publycom s.a.s.

Stampato in Italia

La riproduzione di parti della rivista è ammessa per uso didattico purché se ne citi la fonte.

ISSN 1824-114X

L'AIIG assicura la massima riservatezza sulla gestione dei dati d'archivio dei soci e degli abbonati, ai sensi della legge 675/1996 sulla tutela dei dati personali. Tuttavia, qualora non si gradisse che i propri dati vengano comunque resi noti, si prega di comunicarlo per iscritto alla redazione della rivista.